

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 94 Del 29.06.2018	OGGETTO: ISTANZA PROT. N.9158 DEL 05/10/2015 – DITTA VINCENZO AULETTA – VALUTAZIONE PRELIMINARE PER L’AVVIO DEL PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR 160/2010 DI COMPETENZA SUAP – ATTO DI INDIRIZZO
---------------------------------	---

L’anno Duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 16,30 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l’intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	x	
EVA LA TORRACA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>		x
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>	x	
MARIA GELSOMINA CALIFANO <i>Assessore</i>	x	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore</i>	x	
TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Comune di Ponza

N. 0006524 12/07/2018



LA GIUNTA

Premesso:

- che con istanza in atti prot. n. 9158 del 05.10.2015 la Ditta Auletta ha chiesto il "Permesso di Costruire" per la realizzazione di piccole attrezzature da posizionare a carattere stagionale sull'area distinta in catasto al foglio di mappa n. 14, particelle nn. 231 , 233, 236 e 237;
- che detta istanza, è stata prodotta nell'ambito di in procedimento ex art. 8 del D.P.R. n. 380/01 già avviato con nota prot. n. 9320 del 20.10.2014 e concluso negativamente con nota prot. n. 783 del 28.01 .2016 inerente le aree distinte in catasto al foglio di mappa n. 14, particelle nn. 2026 e 2028;
- che a seguito del rigetto di detta istanza, comunicato con nota prot. n. 2195 del 20.03.2017, la ditta interessata ha proposto ricorso al T.A.R. Lazio, Sezione staccata di Latina per l'annullamento dei suddetti provvedimenti;
- che con Sentenza n. 204 del 22.03.2018 il T.A. R. Lazio ha annullato la nota prot. n. 2195 del 20.03.2017, di rigetto dell'istanza prot. n. 9158 del 05.10.2015 sul presupposto della genericità delle motivazioni in essa contenute e della non corrispondenza tra la classificazione dell'intervento effettuata da parte dell'Amministrazione rispetto alla reale consistenza di quanto proposto che riguarda, sostanzialmente, "Un modesto bar ristoro avente superficie di 24 mq. e di strutture ombreggianti non permanenti, per una superficie di 169 mq (opere che per la loro modestia non possono certo definirsi in termini di "articolata attività di ristorazione");

VISTA la nota del S.U.A.P. prot. n. 5921 del 25.06.2018 di avvio del procedimento, con richiesta al competente Settore Urbanistica di verificare la sussistenza, o meno, dalle condizioni di cui al comma 1, primo periodo, del D.P.R. 160/2010;

VISTA la nota prot. n. 5985 del 25.06.2018 del competente Servizio Urbanistica del Comune, con la quale si attesta la non conformità della proposta progettuale alla vigente strumentazione urbanistica del Comune e la insufficienza di aree destinate ad accogliere le iniziative imprenditoriali afferenti la prestazione di servizi alla balneazione a mezzo delle strutture del tipo in esame.

RILEVATO , oltre quanto sopra esposto, che la proposta progettuale di che trattasi, deve essere sottoposta alla valutazione dei competenti Enti pubblici preposti alla tutela dei diversi interessi coinvolti a mezzo di una Conferenza di Servizi di cui agli articoli 14 e 14 quinquies della Legge 07 .08.1990 n. 241, in seduta pubblica, ai fini della verifica circa la ricorrenza dei presupposti per addivenire alla variazione dello strumento urbanistico relativamente all'area in trattazione.

DATO ATTO, che la procedura riveste carattere di eccezionalità straordinaria connessa alla necessità delle attività produttive aziendali che si andranno ad esercitare, che l'interesse dell'impresa coincide con l'interesse pubblico volto all'ordinato uso del territorio che si manifesta attraverso l'iniziativa di consentire l'insediamento di attività economiche sul territorio comunale in un momento di recessione dell'economia, di saturazione di spazi attualmente dedicati all'esercizio di attività produttive e di servizi, alla possibilità di incrementare il livello occupazionale locale connesso alla realizzazione dell'intervento produttivo, nonché all'implementazione dell'offerta turistica e in riscontro alla crescente domanda in tal senso.

VALUTATO, anche in coerenza con i rilievi formulati dal T.A.R. Lazio con la citata Sentenza, che l'intervento proposto, non costituendo una modificazione permanente dello stato dei luoghi, trattandosi della

allocazione di strutture amovibili a carattere stagionale, si pone in rispetto con l'effettivo stato dei luoghi e con la naturale vocazione dell'area interessata.

VALUTATA la convergenza tra l'interesse del privato alla realizzazione dell'intervento e l'interesse pubblico ad un corretto ed equilibrato utilizzo del suolo e allo sviluppo delle attività di impresa quale settore primario dello sviluppo socio-economico delle attività.

DATO ATTO che l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 consente di attivare procedure semplificate tese alla verifica delle condizioni di ammissibilità della variante urbanistica richiesta, con salvezza delle definitive determinazioni di competenza del Consiglio Comunale, da assumere successivamente la conclusione della Conferenza di Servizi.

RITENUTO, di dover assumere il presente atto di indirizzo, quale atto propedeutico alla proposizione al Consiglio Comunale la approvazione della variante richiesta con la nota prot. n. 9158 del 05.10.2015, fermo restando gli esiti della Conferenza dei Servizi da indire.

VISTO il D.P.R. n. 160/2010;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Urbanistica relativamente agli aspetti tecnici trattati, espresso ai sensi dell'art. 49,c.1. del D.Lgs 267/2000, dando atto che, non comportando il presente atto impegno di spesa, non è richiesto il parere di regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di esprimere, per quanto di competenza, e fatte salve le definitive determinazioni del Consiglio Comunale, indirizzo favorevole alla attivazione della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/201 O, da porre in essere a cura del competente Sportello Unico per le Attività Produttive, inerente l'istanza in atti prot. n. 9158 del 05.10.2015;
- 3) Di dare atto che l'attivazione in via eccezionale e straordinaria della presente procedura è data dalla coincidenza tra l'interesse del privato alla realizzazione della proposta attività imprenditoriale e l'interesse pubblico all'ordinato utilizzo del territorio e dello sviluppo delle attività quali condizioni per il miglioramento delle condizioni socio - economiche della collettività.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott. Raffaele Allocca

-per la regolarità contabile: **Parere non richiesto, in quanto atto di indirizzo.**

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca